

**INDAGINE CONGIUNTURALE  
DELL'ECONOMIA PROVINCIALE**

Sovracampionamento dell'indagine congiunturale

**PROVINCIA DI RIMINI**

Tavole statistiche

**Risultati del I trimestre 2018  
e previsioni per il II trimestre 2018**

## Indice delle tavole

### Parte prima - Commercio al dettaglio

Tavola 1	Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto al trimestre precedente
Tavola 2	Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto allo stesso trimestre
Tavola 3	Consistenza delle GIACENZE di magazzino del commercio al dettaglio a fine trimestre
Tavola 4	Previsioni relative agli ORDINATIVI A FORNITORI da parte delle imprese del settore commercio al dettaglio per il prossimo trimestre
Tavola 5	Orientamento delle imprese del settore commercio al dettaglio sull'EVOLUZIONE della propria attività nei prossimi 12 mesi
Tavola 6	Previsioni relative all'andamento delle VENDITE nel trimestre successivo da parte delle imprese del settore commercio al dettaglio

### Parte seconda - Alloggio e ristorazione

Tavola 1	Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto al trimestre precedente
Tavola 2	Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
Tavola 3	Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione nel trimestre successivo al trimestre di riferimento

**Parte prima**

**Commercio al dettaglio**

**Tavola 1****Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto al trimestre precedente**

(distribuzione % risposte delle imprese)

RIMINI	1° trimestre 2018			
	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
<b>COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>25</b>	<b>28</b>	<b>47</b>	<b>-22</b>
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	20	45	35	-14
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	29	25	45	-16
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	3	13	85	-82
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
Piccola distribuzione	22	33	45	-23
Media distribuzione	13	37	51	-38
Grande distribuzione	36	16	48	-12

*Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Rimini***Tavola 2****Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto allo stesso trimestre****dell'anno precedente** (distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)

RIMINI	1° trimestre 2018			
	aumento	stabilità	diminuzione	Variaz. %
<b>COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>30</b>	<b>28</b>	<b>42</b>	<b>-2,8</b>
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	30	42	27	1,3
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	30	28	42	-4,2
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	25	0	75	-1,0
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
Piccola distribuzione	25	37	38	-3,0
Media distribuzione	14	31	55	-6,2
Grande distribuzione	46	12	42	-0,7

*Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Rimini***Tavola 3****Consistenza delle GIACENZE di magazzino del commercio al dettaglio****a fine trimestre**

(distribuzione % risposte delle imprese)

RIMINI	1° trimestre 2018		
	esuberanti	adeguate	scarse
<b>COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>12</b>	<b>87</b>	<b>1</b>
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	1	95	4
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	16	84	0
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	5	89	5
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>			
Piccola distribuzione	15	84	1
Media distribuzione	16	84	0
Grande distribuzione	4	94	2

*Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Rimini*

**Tavola 4**  
**Previsioni relative agli ORDINATIVI A FORNITORI da parte delle imprese**  
**del settore commercio al dettaglio per il prossimo trimestre**  
(distribuzione % risposte delle imprese)

RIMINI	1° trimestre 2018			
	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
<b>COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>17</b>	<b>54</b>	<b>28</b>	<b>-11</b>
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	21	68	11	10
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	15	55	30	-14
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	25	21	54	-29
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
Piccola distribuzione	19	52	28	-9
Media distribuzione	18	44	37	-19
Grande distribuzione	13	63	24	-10

*Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Rimini*

**Tavola 5**  
**Orientamento delle imprese del settore commercio al dettaglio sull'EVOLUZIONE della propria attività**  
**nei prossimi 12 mesi**  
(distribuzione % risposte delle imprese)

RIMINI	1° trimestre 2018			
	in sviluppo	stabile	in diminu-zione	ritiro dal mercato
<b>COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>51</b>	<b>46</b>	<b>3</b>	<b>0</b>
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	29	62	9	0
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	57	41	2	0
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	54	46	0	0
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
Piccola distribuzione	47	47	5	0
Media distribuzione	40	60	0	0
Grande distribuzione	63	37	1	0

*Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Rimini*

**Tavola 6**  
**Previsioni relative all'andamento delle VENDITE nel trimestre successivo da parte**  
**delle imprese del settore commercio al dettaglio**  
(distribuzione % risposte delle imprese)

RIMINI	1° trimestre 2018			
	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
<b>COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>27</b>	<b>48</b>	<b>25</b>	<b>3</b>
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	29	57	15	14
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	25	50	24	1
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	38	13	49	-10
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
Piccola distribuzione	27	47	26	1
Media distribuzione	24	46	30	-5
Grande distribuzione	29	50	20	9

*Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Rimini*

**Parte seconda**

**Alloggio e ristorazione**

**Tavola 1**

**Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto al trimestre precedente**  
(distribuzione % risposte delle imprese)

RIMINI	1° trimestre 2018			
	aumento	stabilità	diminu-zione	saldo
<b>ALLOGGIO E RISTORAZIONE</b>	<b>14</b>	<b>60</b>	<b>27</b>	<b>-13</b>
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
1-9 dipendenti	0	72	28	-28
10 dipendenti e oltre	35	41	24	11

*Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Rimini*

**Tavola 2**

**Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente**  
(distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)

RIMINI	1° trimestre 2018			
	aumento	stabilità	diminu-zione	Variaz. %
<b>ALLOGGIO E RISTORAZIONE</b>	<b>10</b>	<b>59</b>	<b>30</b>	<b>-3,0</b>
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
1-9 dipendenti	0	72	28	-2,5
10 dipendenti e oltre	27	39	34	-3,7

*Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Rimini*

**Tavola 3**

**Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione nel trimestre successivo al trimestre di riferimento**  
(distribuzione % risposte delle imprese)

RIMINI	1° trimestre 2018			
	aumento	stabilità	diminu-zione	saldo
<b>ALLOGGIO E RISTORAZIONE</b>	<b>63</b>	<b>29</b>	<b>8</b>	<b>55</b>
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
1-9 dipendenti	71	24	5	65
10 dipendenti e oltre	52	35	13	39

*Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Rimini*

## ***Appendice***

***Classificazione delle divisioni e dei gruppi di  
attività economica (ATECO 2007)  
nei settori dell'indagine trimestrale  
per la provincia di Rimini***

CLASSIFICAZIONE DELLE DIVISIONI E DEI GRUPPI DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) NEI SETTORI DI INDAGINE

**COMMERCIO AL DETTAGLIO**

SETTORI DI INDAGINE	ATECO 2007
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	47.11.3 <i>Discount di alimentari</i> 47.11.4 <i>Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari var</i> 47.11.5 <i>Commercio al dettaglio di prodotti surgelati</i> 47.2 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	47.19.2 <i>Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronici di consumo audio e video, elettrodomestici</i> 47.19.9 <i>Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari</i> 47.4 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE E PER LE TELECOMUNICAZIONI (ICT) IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.5 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.6 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI CULTURALI E RICREATIVI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.7 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.8 COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE 47.9 COMMERCIO AL DETTAGLIO AL DI FUORI DI NEGOZI, BANCHI E MERCATI
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	47.11.1 <i>Ipermercati</i> 47.11.2 <i>Supermercati</i> 47.19.1 <i>Grandi magazzini</i>

**ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE**

Settori di indagine	ATECO 2007
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	55 ALLOGGIO 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

## Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese del commercio al dettaglio, realizzata dall'Unioncamere dell'Emilia Romagna e dalla Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 190 aziende con addetti e con almeno un dipendente. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese con dipendenti, interessando, a differenza dell'indagine condotta sull'industria, anche le imprese con più di 500 addetti.

I dati sono disaggregati per 3 settori di attività economica (ipermercati, supermercati e grandi magazzini, commercio al dettaglio di prodotti alimentari e commercio al dettaglio di prodotti non alimentari) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 85%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento delle vendite e la consistenza delle giacenze di magazzino), nonché la previsione per i tre mesi (ad es. del volume degli ordini emessi nei confronti dei fornitori) e i dodici mesi successivi al trimestre di indagine.

Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo e a 4 trimestri) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 1° trimestre 2018 sono state realizzate nei mesi di aprile-maggio 2018.

## Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese del settore del turismo, realizzata dall'Unioncamere dell'Emilia Romagna e dalla Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 130 aziende con dipendenti.

L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese fino a 500 dipendenti.

I dati sono disaggregati per due classi dimensionali (da 1 a 9 dipendenti e 10 dipendenti e oltre) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 75%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento del volume d'affari), nonché la previsione per il trimestre successivo al trimestre di indagine. Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di dipendenti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 1° trimestre 2018 sono state realizzate nei mesi di aprile-maggio 2018.